

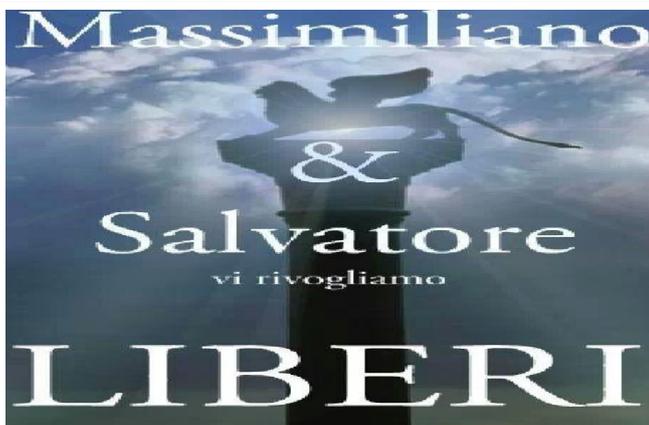
Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.  
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA  
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it) – e-mail: [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)

**Nr.11 del 17 marzo 2014**

ciclostilato in proprio  
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO  
**SIN** (INSIEME) **DIKE'** (GIUSTIZIA),  
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

**"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO  
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"**



**Sommario**

**I Sindacati su Spending Review di Alfano**

**Fondo efficienza 2013 - Esito**

**Mensa non obbligatoria di servizio - Esito**

**Indennità di comando - Esito**

**Consiglio d'Amministrazione**

**Immigrati - Gravi carenze sanitarie**

**Da Padova ennesima strumentalizzazione**

**Trieste - Poliziotti eroi**

**A Roma processi a numero chiuso**

**Concorso allievi Ispettori - Diario**

**Concorso allievi Agenti**

**Selezione personale Europol**

**Servizi ordine pubblico - Bozza circolare**

**Carabiniere spara per fermare marocchino  
armato coltello**

**Vicenza - Sindaco paga bollette ai Rom**

**Annullato trasferimento d'ufficio  
Capo della Polizia dà ragione al COISP**

**Chiusura Uffici e indennità trasferimento**

**Polizia - Ennesimo suicidio**

**Procuratore Antimafia - Più mezzi a Polizia**

**Danni ad auto di servizio - Paga autista**

**Ex CC assolto dopo 20 anni**

**Grande, immenso Papa Francesco**

**Conferenze Scuole Allievi**

**Catania - Volantinaggio del COISP**

**Convenzione Vittoria Assicurazioni**

**Convenzioni COISP**

**"Pensieri in immagini o  
immagini in pensieri?"**



**I SINDACATI SU SPENDING REVIEW DI ALFANO**



Dopo aver letto le dichiarazioni del ministro Alfano, che con un esempio calcistico si improvvisa nelle vesti di allenatore della nazionale della sicurezza, auspicando di schierare al meglio la "squadra" delle Forze di Polizia, tutti i Sindacati di Polizia esprimono forte preoccupazione per il metodo e per il merito con cui il ministro affronta una tematica così delicata e vitale per uno dei diritti fondamentali dei cittadini e di un Paese democratico,

la sicurezza. Lo affermano in una nota tutti i Sindacati di Polizia i quali, nel ricordare al ministro Alfano che pur essendo la Polizia di Stato la prima forza di Polizia a competenza generale e baluardo a difesa della sicurezza dei cittadini e della democrazia del nostro Paese, sottolineano come il ministro, da quanto letto sulle agenzie, o ha dimenticato che ci sono altri "giocatori" che fanno parte della squadra oppure ha in animo di militarizzare la sicurezza del nostro Paese con il rischio di farla precipitare in un abisso degno di stagioni passate che tante disgrazie ha provocato e di cui la nostra memoria non riesce, ancora oggi, a liberarsi. E' veramente singolare che a 10 giorni dall'incontro, previsto per il 25 p.v., e senza che il ministro abbia illustrato i criteri, i principi e le strategie con cui vuole rinnovare la squadra agli stessi giocatori che tutti i giorni si sacrificano per garantire la sicurezza, dia per scontato che il piano proposto sia già operativo. E' indubbio che grazie alla scellerata politica dei vari governi che si sono succeduti, che hanno operato tagli selvaggi per oltre 4 miliardi di euro e che hanno bloccato il turn-over facendo registrare, oggi, un vuoto di organico di oltre 14mila unità - che significa circa 1 milione di pattuglie in meno nel controllo del territorio ogni giorno - ci troviamo nella necessità forzata di riorganizzare i presidi. I Sindacati, responsabilmente, non si vogliono sottrarre al confronto per la revisione dei presidi. Ma una cosa è la revisione, altra cosa è la chiusura selvaggia e l'abbandono di intere fette di territorio, peraltro a totale discapito della sola Polizia di Stato. Prova ne è che mentre la Polizia chiuderà circa 300 uffici in tutta Italia, l'Arma dei Carabinieri ha annunciato che ne chiude solo 21. Ecco perché, o è sbagliata la strategia dell'allenatore oppure il vero progetto non è la razionalizzazione, ma la militarizzazione della sicurezza e la compressione o la negazione delle libertà dei cittadini. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### FONDO EFFICIENZA 2013 ESITO

La scorsa settimana presso il Dipartimento della P.S., si è svolto un incontro tra tutte le OO.SS. ed una delegazione dell'Amministrazione, sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali relativo all'anno 2013 e per l'analisi dei dati relativi al medesimo anno per tutti gli uffici centrali e territoriali su cambi turno e reperibilità. Le risorse complessive del Fondo per l'anno 2013, ammontano a circa **112.723.000 di euro**, (lo scorso anno erano complessivamente 113.246.534 euro). Con la citata somma si provvederà al pagamento delle seguenti voci: **turni di reperibilità (17,50 euro per turno)**, **cambi turno (8,70 euro per turno)**, **servizi di alta montagna (6,40 euro per turno)**, **cambi turno per i reparti mobili (50,271 euro compenso unitario in ratei per ogni mese)**, e la produttività collettiva, calcolata sulle giornate lavorative e secondo i criteri stabiliti lo scorso anno e relativi all'anno 2012 e resi noti con l'intesa sottoscritta con le OO.SS. e diffusa con circolare ministeriale del 5.3.2013. Nei prossimi giorni il Dipartimento della P.S. invierà la circolare a tutti gli uffici centrali e territoriali con cui verrà stabilito che nel periodo dal **17 marzo al 16 aprile 2013** gli Uffici dovranno raccogliere ed inviare al centro per via telematica i dati per ogni singolo dipendente in modo da consentire la successiva sottoscrizione dell'accordo con le OO.SS. e provvedere al **pagamento al personale del Fondo, verosimilmente entro il prossimo mese di maggio**. Nella medesima occasione sono stati esaminati con un'analisi approfondita tutti i dati pervenuti dal monitoraggio effettuato a livello nazionale tra tutti gli uffici centrali e periferici titolati di contrattazione decentrata relativi all'anno 2013 per verificare l'andamento nella fruizione dei cambi turno e dei turni di reperibilità da cui è emersa una sostanziale



tenuta del sistema complessivo. Nel corso della riunione è stato confermato che sulla ripartizione dei turni di reperibilità, salvo qualche caso che sarà oggetto di ulteriore approfondimento, anche con richieste specifiche di chiarimenti ad alcuni Uffici territoriali, quasi tutti gli Uffici si sono mantenuti entro i limiti numerici assegnati, segno evidente che il criterio utilizzato funziona e che potrà essere confermato il criterio distributivo stabilito per il 2013 anche per il prossimo anno. Inoltre, coloro i quali hanno comunque superato nel 2013 il limite numerico di cambi turno e reperibilità assegnato, verranno formalmente richiamati con una specifica nota del Dipartimento della P.S. a prestare maggiore attenzione e ad avere una gestione più oculata per il 2014. Nell'occasione sono state rappresentate dall'Amministrazione singole richieste di Uffici territoriali che presentano alcune criticità organizzative ed operative e che sono al vaglio del tavolo di confronto per un'attenta analisi ed approfondimento con riserva di ulteriori determinazioni. La riunione è stata poi aggiornata. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**MENSA NON OBBLIGATORIA DI SERVIZIO - ESITO**

La scorsa settimana, presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza si è tenuto un incontro in merito all'emanazione del Decreto relativo alla mensa non obbligatoria di servizio per il personale della Polizia di Stato. L'incontro ha avuto luogo poiché l'Amministrazione aveva manifestato l'intento di emanare il Decreto prevedendo un incremento del costo della mensa da euro 3,10 a euro 4,50 con un aumento del 45%. Atteso che l'Amministrazione spende per ogni pasto di circa 5,60 e considerato che il contributo dei fruitori della mensa porta ad incassi di circa 5 milioni di euro l'anno, con la manovra di aumento del prezzo della mensa

si attendeva un maggiore introito di circa 2 milioni. Il COISP e le altre OO.SS. hanno subito rilevato che l'aumento del costo della mensa non poteva essere un mero calcolo ragionieristico ma doveva necessariamente essere una scelta di carattere socio-politico-sindacale. La motivazione a cui si è appellata l'Amministrazione sarebbe quella di dover adempiere ad un obbligo di legge, ma tale fattore è stato fortemente criticato poiché numerose sono le normative che non trovano applicazione da parte del Dipartimento e che sarebbero a favore ed a tutela di tutto il personale. Basti pensare alla carenze in merito a tutto ciò che concerne la sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, i colleghi maggiormente penalizzati dall'aumento esponenziale del costo della mensa sarebbero proprio quelli che vivono il disagio più grande essendo in servizio lontano da casa e spesso obbligati ad alloggiare in caserma. Per ovvi motivi sono coloro che con maggiore frequenza fruiscono della mensa. Per contro nessuna politica della casa o relativa alla mobilità è stata proposta in modo positivo dall'Amministrazione. Si pensi che, consumando dai 30 ai 40 pasti al mese, in conseguenza dell'aumento, si dovrebbe sopportare un costo di circa 50.00 euro procapite, ovvero quanto riconosciuto con l'ultimo contratto di lavoro nel ormai lontano 2009. L'Amministrazione, preso atto della ferma opposizione da parte delle OO.SS., nell'assicurare la predisposizione dei dati relativi al servizio mensa in modo più dettagliato e particolareggiato così da consentire una approfondita analisi, si impegnava affinché la stesura del Decreto Interministeriale prevedesse un costo della mensa in linea con quello attuale. Attesa la predisposizione del Decreto Interministeriale è ampia la soddisfazione per l'esito proficuo dell'incontro. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).



**INDENNITA' DI COMANDO - ESITO**

La scorsa settimana, presso il Dipartimento, si è svolto l'esame congiunto, chiesto dal COISP, circa le modalità di attribuzione della cosiddetta *indennità di comando*, contenute in una bozza di Decreto Interministeriale (M.I. e M.E.F.), sottoposta al vaglio dei Sindacati. In sintesi, occorre ricordare che l'indennità in parola, contemplata dalla Legge 78/83, a beneficio dei Militari, Sottufficiali ed Ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica in comando di singole unità navali, nel 1987, con L. 472 (già D.L. 387/87), è stata estesa a Polizia, Carabinieri e Polizia Penitenziaria. La corresponsione di tale emolumento è stata, poi, ulteriormente avvalorata dalle prescrizioni dell'art. 13, c. 3, del D.P.R. 164/2002. A fronte, tuttavia, di un quadro normativo previsionale così chiaro, osservato da altre FF.OO., l'Amministrazione, in tutti questi anni, si è resa inadempiente, celandosi dietro un repressibile *silenzio inadempimento* e non provvedendo alla necessaria stesura di quel Decreto Interministeriale che solo oggi viene sottoposto alla nostra analisi. Va precisato che l'odierna azione con cui l'Amministrazione comincia a dare attuazione alla normativa, trova impulso non in un'autonoma determinazione, ma nella obbligatoria osservanza della Sentenza n. 10661 del 10.12.2013, emessa dal T.A.R. Lazio, che accoglie il ricorso di un certo numero di colleghi, ai quali, trovandosi nella posizione di comando di cui all'art. 13 del D.P.R.164/2002, non è mai stata attribuita la corrispondente spettanza economica. Dalla riunione è emersa una posizione unanime dei Sindacati che hanno riscontrato, nella bozza di Decreto esaminata, una allarmante mediocrità di contenuti. È stata mossa ferma censura sulla illogica prerogativa di voler attribuire l'*indennità di comando* a colleghi, Ispettori e Sovrintendenti, posti a capo di strutture operative con una

consistenza numerica limitata a 27 unità e non oltre, con l'arbitraria ed aprioristica esclusione dei ruoli direttivi e degli Ass.ti Capo dalla relativa indennità. Oggetto di contestazione è stata, pure, l'approssimativa individuazione degli "*Uffici con funzioni finali*", espressamente ed in modo inequivocabilmente individuati dall'art. 2, c. 1, lettera a del D.P.R. 22-3-2001, n. 208, non essendo state comprese, nel relativo elenco, tra le altre, le Articolazioni della Polizia Postale, della Polizia di Frontiera, gli Uffici periferici della Polstrada nella loro totalità, le Sezioni di P.G. presso le Procure ed altri Reparti. Grosse perplessità, ancora, sono state mosse, sulle qualifiche possedute dai potenziali percettori (troppi Sovrintendenti, pochi Ispettori, pochissimi Assistenti Capo, nessun Funzionario), sul limitato reperimento dei fondi, probabilmente derivante dalle somme destinate alle indennità aggiuntive, e sulla decorrenza economica dell'emolumento. L'Amministrazione, a fronte delle comuni osservazioni avanzate da tutti i Sindacati, si è riservata di proporre una nuova bozza di Decreto, ricettiva delle indicazioni fornite, in tempi ristretti. Laddove, infine, non si provvedesse ad aderire al dettato di cui alla Sentenza 10661, si correrebbe il concreto rischio di affidare ad un Commissario, nominato *ad acta*, gli sviluppi giuridici della vicenda, nonché di innescare un meccanismo di lunghe procedure ricorsuali. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it) è consultabile la velina con le promozioni a Vice Questore Aggiunto (decorrenza 18 giugno 2013), a Direttore Tecnico Capo Ingegnere (decorrenza 15 settembre 2013), a Direttore Tecnico Capo Fisico (decorrenza 15 settembre 2013) ed a Medico Capo (decorrenza 1° luglio 2013 e 15 settembre 2013), nonché le determinazioni assunte per il restante ordine del giorno.



**IMMIGRATI - GRAVI CARENZE SANITARIE**

Il COISP ha denunciato nuovamente al Dipartimento le gravi carenze nelle procedure di profilassi igienico sanitaria cui dovrebbero essere sottoposti i cittadini stranieri che giungono in Italia clandestinamente e che vengono accompagnati dai Poliziotti in strutture di accoglienza per immigrati,. E' necessario che la gestione degli arrivi comprenda anche uno screening sanitario che deve essere reso obbligatorio prima dei trasferimenti nei centri per l'immigrazione. Un esempio, tra gli altri, è quanto accaduto il 1° marzo 2014, quando 130 cittadini stranieri sono stati trasportati ai centri per l'immigrazione di Foggia (20), Bari (50), Brindisi (20) e Cagliari (40), con volo charter partito da Catania diretto a Bari, con scalo a Cagliari. Il personale appartenente all'Ufficio Polizia di Frontiera di Brindisi impiegato nel servizio di accompagnamento, sarebbe stato invitato a fare la doccia nei locali della Questura di Brindisi, mentre veniva loro fornito vestiario di ricambio prelevato dalle abitazioni degli Operanti, consigliando agli stessi di provvedere ad un'adeguata "igienizzazione" delle uniformi di servizio. Il COISP ha chiesto un immediato intervento affinché venga chiarito quanto accaduto e, soprattutto, vengano impartite disposizioni tassative a tutela della salute e dell'incolumità degli Operatori di Polizia impiegati in questi delicati servizi.

**DA PADOVA ENNESIMA STRUMENTALIZZAZIONE**

*"Tutto è pronto, si va in scena! Pronta la solita ignobile strumentalizzazione contro i colleghi. Non si può più lavorare così, in balia di chiunque ci voglia aggredire e senza tutele".* E' stato duro il commento Segretario Generale del COISP Franco Maccari, in merito alle notizie diffuse nei giorni scorsi da Padova, dove tale Zeno Rocca, studente ventiduenne attivista del centro sociale padovano Pedro, coinvolto anche nelle mobilitazioni in Valsusa,

denunciato per minacce, lesioni, resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le generalità, ha affermato pubblicamente di essere stato fermato senza motivo da Agenti in tenuta antisommossa, presenti a Padova per la visita del Ministro dell'Istruzione, e di essere stato aggredito verbalmente e fisicamente prima di essere condotto in Questura. Il legale del giovane ha immediatamente parlato di "un nuovo caso Uva", annunciando di voler sporgere denuncia ed a stretto giro sono arrivati un presidio davanti alla Questura degli appartenenti al centro sociale frequentato da Rocca ed alcuni commenti contro l'operato dei Poliziotti. Pronta la replica anche da parte di tutte le Sigle Sindacali della Polizia di Stato che per oggi, lunedì 17 marzo, hanno indetto una manifestazione contro l'attacco subito dai colleghi. *"Ma quel che conta sottolineare adesso - insiste Maccari - è la consueta superficiale insopportabile corsa a gridare al caso ogni santa volta che qualcuno si alza e punta il dito contro chi veste la divisa. Sempre e comunque, senza che, come al solito, nessuno sappia neppure di cosa si stia parlando, cosa sia accaduto davvero e quali possano essere le ragioni di chi strepita pensando solo a guadagnarsi microfoni, titoli e solidarietà politica. E' una vergogna! Da Padova l'Italia legge il suo nuovo atteso 'caso'. In questo Paese marcia davvero tutto al contrario - conclude Maccari -, e le Forze dell'Ordine ne hanno una prova di più ogni giorno che passa".* Ma per saper chi sia veramente l'"accusatore" dei colleghi basti leggere le cronache del 21 gennaio scorso quando è stato arrestato su esecuzione di ordinanza di custodia cautelare per gli scontri No Tav. Una "brillante carriera" quella di Zeno Rocca, dagli scontri al liceo Maffei di Verona contro coetanei appartenenti a gruppi di estrazione politica avversa alla sua, agli scontri contro le Forze dell'Ordine durante le manifestazioni no-Tav in Val di Susa. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).



**TRIESTE – POLIZIOTTI EROI**

A Trieste, la scorsa settimana, un giovane afghano ha aggredito il piantone di servizio in Questura approfittando del fatto che questi si trovava sui gradini dell'ingresso dell'edificio per soccorrere una persona. L'afghano lo ha spinto alle spalle facendolo cadere e gli ha sottratto la pistola. Subito dopo si è allontanato dirigendosi verso la chiesa della Madonna del Rosario, sparando alcuni colpi in aria. Immediatamente alcuni Agenti di Polizia lo hanno inseguito e quando stavano per raggiungerlo, il giovane si è sparato alla testa. *“Colleghi eroici a non rispondere con le armi, - ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - eppure ancora tenuti vigliaccamente in condizione di non poter ridurre drasticamente i rischi in servizio”.* Il Questore di Trieste, Giuseppe Padulano, ha definito la vicenda *“un dramma della disperazione”*, ha spiegato come la situazione avrebbe potuto avere ripercussioni ancora peggiori *“perchè in quel momento nell'atrio e nei pressi della Questura c'erano molte persone”*, lodando gli Agenti per il sangue freddo avuto nel non fare ricorso alle armi.

*“Un vero peccato - aggiunge adesso Maccari - non aver letto molti altri commenti lusinghieri ma assolutamente dovuti a quei Poliziotti, come del resto a tanti altri in ogni angola d'Italia, che non ci pensano due volte a mettere a rischio la vita per tutelare quella degli altri, anche se questo significa non difendersi adeguatamente. Un vero peccato che non ci sia la volontà di dare risalto a notizie del genere, ma solo a quelle contrarie o, meglio, apparentemente contrarie, sfruttando vigliaccamente la scia dell'onda emotiva che certi titoli di giornale sanno scatenare. Un vero peccato – conclude il leader del Coisp – che nessuno si vergogni abbastanza di non metterci, pur potendolo fare, nella condizioni migliori per operare portando a casa la pelle”.* Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**A ROMA PROCESSI A NUMERO CHIUSO**

*“Il sistema ufficializza la propria sconfitta. I primi a restare senza tutela? Gli Appartenenti alle Forze dell'Ordine, ovviamente”.* Lo ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari commentando la situazione nella Capitale dove sono stati stabiliti *“criteri di priorità”* per la trattazione dei processi davanti al giudice monocratico. Secondo quanto riportato dagli organi di informazione, nel palazzo di giustizia di Roma la cronica carenza di assistenti, segretari ed altri ausiliari, ha prodotto una tale quantità di procedimenti penali per i quali non si riesce a fissare nemmeno la data d'inizio dei processi, da indurre il Presidente del Tribunale ad assumere la decisione, approvata dal CSM, di stabilire criteri di priorità per la trattazione dei processi davanti al giudice monocratico (che tratta reati con pena massima fino a 10 anni di carcere, salvo numerose eccezioni previste dalla legge). *“E' una situazione che si commenta da sé. A noi solo l'amarezza di constatare che, al solito, i sacrifici e la mancata realizzazione di pretese legittime e sacrosante, quali certamente quella di ottenere giustizia per un ingiusto torto subito, si addossano sempre ai Tutori della sicurezza che invece, proprio per il lavoro che svolgono, sono i più esposti e quelli che meriterebbero una giusta tutela, a salvaguardia non solo degli uomini e delle donne che vestono la divisa, ma anche di ciò che quella divisa rappresenta. Ma è fin troppo evidente che nessuno riflette più sul fatto che offendere ed oltraggiare quelle divise vuol dire offendere ed oltraggiare lo Stato e sbeffeggiarne le leggi, quelle leggi che vengono codificate senza che poi il sistema sia in grado di garantire la previste conseguenze per chi le viola, un sistema che anzi ritiene il comportamento di chi infierisce contro i suoi Servitori più fedeli a bassa offensività. A ben vedere non c'è oltraggio peggiore...”.* Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).



**CONCORSO ALLIEVI ISPETTORI - DIARIO**

Il diario della prova preselettiva del concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 1400 posti per Vice Ispettore, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del 18/4. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CONCORSO ALLIEVI AGENTI**

E' stata emanata la circolare inerente al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di 650 Allievi Agenti della Polizia di Stato riservato, ai sensi dell'art. 2199 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale ovvero in rafferma annuale, in servizio o in congedo. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**SELEZIONE PERSONALE EUROPOL**

L'Europol ha avviato una selezione di personale per ricoprire varie posizioni alle quale possono partecipare appartenenti ai ruoli degli Ispettori. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**SERVIZI ORDINE PUBBLICO – BOZZA CIRCOLARE**

Il Dipartimento della P. S. ha trasmesso una bozza di circolare riepilogativa del servizio di ordine pubblico in sede, fuori sede ed attribuzione delle relative indennità. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CARABINIERE SPARA PER FERMARE MAROCCHINO ARMATO COLTELLO**

*“Mentre si attende attoniti che si portino a compimento le millenarie sperimentazioni di ciò che potrebbe migliorare di gran lunga la situazione operativa di migliaia di Tutori della Sicurezza, gli Appartenenti alle Forze dell'Ordine sono ancora costretti, quotidianamente, a mettere mano alle armi o piuttosto a morire.”* E' stato questo il pungente commento Segretario Generale del COISP Franco Maccari, a quanto avvenuto la scorsa settimana a Cesano Maderno (Monza) dove, secondo quanto riportato dalla stampa, un marocchino di 29 anni, armato di un grosso coltello, camminava per le strade minacciando i passanti. I Carabinieri,

che lo hanno raggiunto dopo che qualcuno ha lanciato l'allarme, sono stati aggrediti dall'uomo, che si è scagliato prima contro l'auto e poi contro di loro menando colpi di coltello. Un Appuntato è stato costretto a sparargli per fermarlo. Colpito alla caviglia, l'uomo è stato arrestato. *“Ora al militare come minimo daranno l'ergastolo! E intanto ancora niente spray perché si sperimenta, si sperimenta, si sperimenta..... Uso l'ironia – aggiunge Maccari – per cui l'Appuntato coinvolto nella vicenda non me ne vorrà in quanto la mia è solo una forte provocazione, per descrivere uno scenario non poi così lontano dalla realtà. Chiunque faccia questo difficile lavoro sa cosa significhi andare per strada ogni giorno e misurarsi con i problemi più inaspettati.”* Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**VICENZA – SINDACO PAGA BOLLETTE AI ROM**

E' incredibile quanto accaduto a Vicenza dove il sindaco ha deciso di azzerare il debito di due comunità Sinti pagando al loro posto 59.000 euro di bollette arretrate di luce e gas, ma chiedendo loro in cambio di svolgere alcune attività socialmente utili. Dura la reazione dei rom secondo cui il Comune è obbligato ad aiutare i cittadini senza reddito, senza poter pretendere alcunchè in cambio. *“In Italia - ha commentato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - solo i Poliziotti trovano normale fare la propria parte per il Paese e per gli altri. Solo nei nostri confronti valgono unicamente i doveri! Aspettiamo di commentare l'idea brillante di qualche Sindaco che si decida a spendere una qualche risorsa a vantaggio di chi tutela l'integrità e la stessa esistenza delle Istituzioni, magari facendo il pieno alle Volanti o comprando qualche risma di carta per gli Uffici di Polizia, noi almeno non sbeffeggeremo deridendo e strumentalizzando quelle leggi e quei principi che siamo i primi a difendere perché ne condividiamo il valore, non perché e solo quando ci tornano utili”.* Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)



**ANNULLATO TRASFERIMENTO D'UFFICIO  
CAPO DELLA POLIZIA DA' RAGIONE AL COISP**

Il COISP si è rivolto al Capo della Polizia per denunciare l'assurda pretesa della Dirigente del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni di Torino di far trasferire ad altro Ufficio un proprio dipendente, resosi responsabile "di aver fruito dei propri diritti". L'Agente, difatti, da quando, nel 2005, è entrato in Polizia, ha deciso di ammalarsi e quindi di fruire del c. s. e dell'aspettativa, ha deciso di tentare di partecipare alla vita politica italiana e quindi fruire dell'obbligo di aspettativa per campagna elettorale, ha deciso anche di laurearsi e quindi di doversi assentare qualche giorno per sostenere i vari esami, ha deciso di concorrere per un dottorato di ricerca e nondimeno ha deciso di vincerlo e, conseguentemente, di dover effettuare il relativo corso. Non contento, il predetto, "aveva anche deciso" che un suo familiare si ammalasse così da dover richiedere un periodo di aggregazione in una sede diversa da quella di servizio ed aveva anche deciso di farsi "comandare" fuori sede per 71 gg. a frequentare un corso di specialità. Tutti i predetti periodi venivano ritenuti come "assenze dal servizio" da parte del citato Dirigente di Torino il quale aveva quindi chiesto l'allontanamento del dipendente alla Direzione centrale per le Risorse Umane del Dipartimento della P.S., supportando la propria pretesa con detta grottesca argomentazione. Al Dipartimento la questione cade tra le "capaci" mani di altri Dirigenti e viene attivato un procedimento per il trasferimento autoritativo ai sensi dell'art 55 del D.P.R. n. 335/82 nelle more del quale il collega viene intanto aggregato alla Polizia Ferroviaria. Il Capo della Polizia, preso atto della denuncia del COISP, ha revocato l'aggregazione alla Polfer ed ha posto fine alla procedura amministrativa relativa al trasferimento autoritativo per mancanza di elementi idonei a supportarlo. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CHIUSURA UFFICI E INDENNITA'  
TRASFERIMENTO**

Molti colleghi ci hanno chiesto chiarimenti in merito all'indennità di trasferimento nel caso di soppressione di uffici o dislocazione degli stessi in altra sede. Ci hanno inoltre rappresentato che alcuni Uffici Amministrativi e Contabili avrebbero loro puntualizzato che nel caso di cui sopra non spetterebbe alcuna indennità. Ebbene le cose non sono proprio in questi termini. La normativa vigente prevede quanto segue:  
L'articolo 1, comma 163, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), ha introdotto il comma 1-bis all'articolo 1 della legge 29 marzo 2011, n. 86, modificando in tal modo il testo che novella la disciplina dei trasferimenti d'autorità del personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate:  
Comma 1 – *"..... al personale in servizio permanente delle Forze Armate, delle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile ..., trasferiti d'autorità ad altra sede di servizio sita in un comune diverso da quello di provenienza, compete una indennità mensile pari a trenta diarie di missione in misura intera per i primi dodici mesi di permanenza ed in misura ridotta del 30 per cento per i secondi dodici mesi."*  
Comma 1-bis – *"L'indennità di cui al comma 1 nonché ogni altra indennità o rimborso previsti nei casi di trasferimento d'autorità non competono al personale trasferito ad altra sede di servizio limitrofa, anche se distante oltre dieci chilometri, a seguito della soppressione o dislocazione dei reparti o relative articolazioni."*  
Relativamente al significato da attribuire al generico concetto di "sede di servizio limitrofa" si è espressa la Camera dei Deputati approvando, in data 21-!2-2012, l'o.d.g. n. 9/05534-bis-B/035 sulla cui scorta la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota del



25-3-2013 recante prot. n. 0014230, ha chiarito che la disposizione in argomento deve intendersi nel senso che *“l’indennità di cui all’articolo 1, comma 1, della legge n. 86 del 2011, nonché ogni altra indennità e rimborso previsti in caso di trasferimento, non competono nel caso in cui il dipendente sia trasferito – a seguito di provvedimenti di soppressione o dislocazione interessanti il reparto o ente di appartenenza – ad una sede di servizio ubicata in un comune confinante e questo anche nel caso in cui le sedi di servizio distino tra loro più di dieci chilometri”*.  
Pertanto, se a seguito della soppressione di un ufficio, il personale viene trasferito in un comune non confinante con il comune sede dell’ufficio soppresso, l’Amministrazione deve corrispondere l’indennità di trasferimento. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**POLIZIA – ENNESIMO SUICIDIO**

Un poliziotto, Giorgio Roselli, di 44 anni si è suicidato a Roma, nel quartiere di Tor Bella Monaca, dopo essersi sparato un colpo al petto con la pistola di ordinanza. Roselli, che lavorava in un Commissariato romano, si è ucciso nella propria auto all'interno del garage della sua abitazione. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**PROCURATORE ANTIMAFIA PIU' MEZZI A POLIZIA**

Per garantire l'attività di contrasto alle mafie "credo che bisogna dare seguito agli impegni e non depotenziare la Polizia, ma darle più mezzi". Lo ha detto il procuratore nazionale Antimafia, Franco Roberti, intervenendo alla presentazione del programma 'Diario civile' che Rai Educational trasmetterà in 10 puntate, dedicato alla lotta per la legalità e per il contrasto alla criminalità organizzata. Bisogna - ha aggiunto - dare seguito a questi impegni, dare più mezzi alle Forze di Polizia, incrementare le banche dati e le dotazioni informatiche, consapevoli che la sfida alle mafie oggi si concentra sempre più nel web, nella rete". Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**DANNI AD AUTO DI SERVIZIO - PAGA AUTISTA**

Tamponò un’auto nel centro di Potenza. La Corte dei conti ha condannato il Sovrintendente della Polizia di Stato che guidava a pagare la fattura del carrozziere: 944,50 euro, più le spese di giudizio. Il caso riguarda tutti coloro che guidano auto di servizio: siano essi esercenti delle Forze dell’Ordine o autisti di auto blu. Nel caso di incidenti, causati per loro colpa, la fattura del carrozziere è a loro carico. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**EX CC ASSOLTO DOPO 20 ANNI**

Fu arrestato per 2 settimane e poi rimase 1 anno ai domiciliari: assolto definitivamente in Cassazione dopo 20 anni, un ex Maresciallo dei Carabinieri di Lecce, Medoro Giannone, di 59 anni, dovrà avere ora un indennizzo di 60.000 euro come risarcimento per i danni morali subiti. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**GRANDE, IMMENSO PAPA FRANCESCO**

L’umiltà e la modestia di questo Grande Uomo non hanno eguali, la semplicità dell’attuale Pontefice è spaventosa. Nel senso che sta spaventando le tante “caste” esistenti nella nostra società. Papa Francesco rifiuta i bei macchinoni, gli autisti personali, prediligendo, anche nelle grandi occasioni, mezzi di trasporto comuni, addirittura una vecchia Renault 4, ed in forma collettiva, come si evince dalla foto.....



e i tanti papaveri delle molteplici caste che fanno? Vogliono l’autista personale,

vogliono a tutti i costi, anche sacrificando del personale che era adibito a compiti ben più utili per la collettività, disporre di privilegi personali, da esibire come status symbol agli occhi limitati e ristretti dalla mediocrità dei tanti superficiali e adulatori che popolano la nostra attuale società. Le persone limitate, insignificanti cercano di elevarsi con questi mezzucci, purtroppo per loro rimangono sempre minuscole ed insulse. Imparate da Papa Francesco, i Grandi si vedono anche nelle piccole cose!

**CONFERENZE SCUOLE ALLIEVI**

Il Segretario Generale Franco Maccari terrà oggi dalla ore 10.45 alle 13.10 una conferenza agli Allievi Agenti presso la Scuola POLGAI di Brescia. Altra conferenza sarà tenuta il prossimo mercoledì, 19 marzo, dalle ore 10.10 alle 12.35 presso la Scuola Allievi di Alessandria. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CATANIA – VOLANTINAGGIO DEL COISP**

Nella mattinata di oggi, dalle 09:00 alle 12:00 colleghi del COISP di Catania effettueranno un volantinaggio in diverse parti della città per sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica sul momento di crisi che sta attraversando la Polizia di Stato. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CONVENZIONE VITTORIA ASSICURAZIONI**

Il Dipartimento della P.S. ha reso noto che è stata rinnovata per l'anno 2014 la convenzione stipulata nel 2011 con la Vittoria assicurazioni per le coperture assicurative a condizioni economiche agevolate a favore degli Appartenenti alla Polizia di Stato in servizio e dei loro familiari. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CONVENZIONI COISP**

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti si segnala:  
 Pasqua 2014 in Costa Azzurra e Provenza;  
 Calabria - Pasqua 2014 al Bahia;  
 Roma - Studio dentistico d.ssa Rossella Stella.  
 Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**PENSIERI IN IMMAGINI O IMMAGINI IN PENSIERI?**



Per fare il coach non basta il parrucchino di Conte



**Compro una casa e devo pagare L'IMU**  
**Compro una macchina e devo pagare IL BOLLO**  
**Compro un televisore e devo pagare IL CANONE**  
 La volete anche una fetta di culo?